



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Prot. n. 82/GAB

del 11/01/2013

OGGETTO: COSTRUZIONE STAZIONE DI TERRA MOUS A NISCEMI
(CL).

AL DEPARTMENT OF THE NAVY
COMANDO 41° STORMO
SIGONELLA (CATANIA)

AL DEPARTMENT OF THE NAVY
VIALE PORTO, BOX 51
80144 - NAPOLI

e, p.c. AL MINISTERO DELLA DIFESA
GABINETTO DEL MINISTRO
ROMA

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO
PALERMO

Come a Voi noto il MOUS è una stazione di telecomunicazione composto da sistema di parabole allestito dalla Marina Militare statunitense e destinato a completare un sistema di radio-comunicazione satellitare per scopi bellici di offesa e di difesa.

Detti apparati di radio-comunicazione militare sono previsti all'interno di una Riserva Naturale denominata "Sughereta di Niscemi", riconosciuta come Sito di Interesse Comunitario (SIC) e sembrerebbero comportare la produzione di potenti campi elettromagnetici la cui esposizione potrebbe determinare rischi sulla popolazione, così come riportato in studi recenti, ove viene riferita una stretta correlazione tra i campi elettromagnetici e la crescita di effetti negativi sulla salute pubblica.

CONSIDERATO

- Che da diverso tempo cittadini e istituzioni locali sono mobilitati per impedire la realizzazione del MUOS anche con manifestazioni nelle adiacenze della base militare;
- Che con nota prot. n. 81\GAB del 11.01.2013, **allegata**, sono stati richiesti autorevoli pareri tecnici all'Istituto Superiore di Sanità ed all'ENAV;
- Che il Parlamento Regionale in data 8 gennaio 2013 ha approvato una **Mozione, allegata**, con cui impegna il Governo regionale *"ad adottare ogni utile iniziativa finalizzata alla revoca delle autorizzazioni rilasciate per l'inizio dei lavori di realizzazione del sistema MUOS"*;
- Che dalla documentazione in possesso della Regione non risulta che sia stato acquisito un idoneo parere sanitario, da organo competente, circa i potenziali effetti dell'impianto, in fase di pieno funzionamento, sulla salute umana;
- Che manca uno studio sull'impatto delle onde elettromagnetiche nei confronti della navigazione aerea, nella considerazione che l'impianto di che trattasi insiste in una zona prossima all'Aeroporto di Comiso;
- Che non esiste alcun sistema di monitoraggio pubblico e permanente che consenta di controllare l'eventuale superamento dei limiti di emissioni elettromagnetiche previsti dalle vigenti norme;
- Che già il progetto autodenuncia la possibilità, in fase di contemporaneo funzionamento di tutti gli impianti di Niscemi, il superamento dei limiti di emissioni previsti dalle norme;
- Che nel territorio di Niscemi e del circondario esiste una stato di allarme sociale che è sfociato in una situazione di grave pericolo per l'ordine pubblico;
- Che il TAR Sicilia – Sezione di Palermo, pronunciandosi sul ricorso del Comune di Niscemi, con Ordinanza del 21.12.2012 ha disposto una verifica, ai sensi dell'art. 66 del Codice del processo amministrativo, individuando quale soggetto verificatore il Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza" a cui sono stati posti i seguenti quesiti:
 - Qual è l'effettiva consistenza e quali sono gli effetti delle emissioni elettromagnetiche generate dall'impianto MUOS e dagli impianti di radiotrasmissione già esistenti presso la stazione radio di Niscemi?
 - Tali emissioni sono conformi alla normativa nazionale e regionale in materia di tutela dalle esposizioni elettromagnetiche e di tutela ambientale delle aree SIC, nonché a quella antisismica?;

Con la presente, nelle more di acquisire i sopra citati pareri, **si comunica l'avvio, in autotutela, del procedimento di sospensione dei seguenti provvedimenti autorizzatori rilasciati da questo Assessorato:**

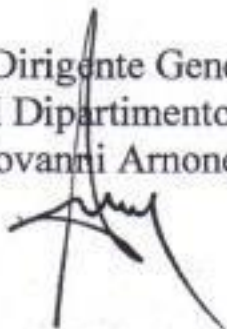
- Autorizzazione ai sensi del DPR 357\1997 con nota prot. n. 36783 del

01\06\2011;

- Autorizzazione ai sensi della Legge Regionale n. 98\1981 e ss.mm. e ii. con nota prot. n. 43182 del 28\06\2011.

Pertanto si invita il Dipartimento Navale in indirizzo a *sospendere i lavori* in corso di esecuzione fino a quando non saranno acquisiti i richiesti pareri ed aver ricevuto assicurazioni positive sotto il profilo tecnico-scientifico circa la tutela della salute dei cittadini residenti nelle aree circostanti l'impianto e le operazioni di volo da e per l'Aeroporto di Comiso.

Il Dirigente Generale
del Dipartimento dell'Ambiente
Giovanni Arnone



L'Assessore del Territorio e dell'Ambiente
Maria Lo Bello

